Calcio a Siracusa, parla Maiolese: “il tempo era poco, eravamo pronti con 15 milioni”

Tutte le speranze dei tifosi del Siracusa ruotavano attorno alle parole di Alfredo Maiolese, rappresentante in Italia dello Zurich Capital Funds. E quelle di questa mattina, a conferma di quanto anticipato a SiracusaOggi.it dal suo braccio destro Bazan, confermano come non ci sarebbero più speranze per il Siracusa in Serie D.

“Personalmente ho fatto tutto ciò che mi era possibile per poter arrivare ad una positiva soluzione e posso assicurare anche che Fahed Meraabi, presidente dello Zurich Capital Funds con il quale mi sono confrontato per ore al telefono in queste poche ore dalla fine del bando, ha fatto altrettanto. Ci sono però regole interne come di consueto nei grandi gruppi finanziari che richiedono l’autorizzazione del board con soggetti sparsi tra Stati Uniti e Medio Oriente e non è stato raggiunto l’obiettivo a causa del poco tempo”, spiega Maiolese.

“In primis ringrazio i tifosi del Siracusa che come noi, hanno sofferto questa incertezza e meritano una forte squadra. Naturalmente il sindaco Franco Italia per la sua disponibilità e lo spirito di servizio alla città e l’avvocato Paolo Giuliano per l’impegno e professionalità e il mio collaboratore Umberto Bazan. In poche ore abbiamo preparato i documenti e si attendeva il benestare del board per avallare l’impegno di 3 milioni di euro prima fase fino a 15-20 milioni per il progetto Siracusa”. Numeri che faranno mangiare le mani a tutti gli appassionati tifosi azzurri.

“Rimane per me una grande delusione avevo già parlato con la mia famiglia e stavamo pensando di trovare casa a Siracusa per

seguire meglio la squadra. Auguro ogni bene alla città di Siracusa con la speranza di venire presto a visitarla”, l’ultima frase di Alfredo Maiolese che sembra anche chiudere alla possibilità di un impegno della banca d’affari per la ripartenza del calcio a Siracusa.